C I R C O L O C A N O T T I E R I

REGOLAMENTO
PER L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE

1. ACCESSO ALLA SEDE

1.1. I Soci del Circolo Canottieri possono accedere liberamente alla Sede, purché in regola con i versamenti delle quote entro il termine prescritto ed usufruire di tutti i Servizi Sociali nei limiti dettati dal Regolamento. I Soci e i figli di Soci devono essere sempre in possesso della tessera digitale del DLF di Cremona personalizzata con la dicitura "Circolo Canottieri" da esibire ad ogni richiesta al Responsabile del Circolo, ai componenti del Comitato Soci e al gruppo di Soci volontari, autorizzati dal Consiglio Direttivo ad effettuare i controlli.
Per accedere al Circolo e agli spogliatoi, controllati elettronicamente, è indispensabile utilizzare la chiave magnetica (che può essere consegnata e assegnata esclusivamente a Soci maggiorenni), non cedibile per nessun motivo a terzi o figli di Soci minorenni. Il Socio che la cedesse ad estranei incorrerà nei provvedimenti disciplinari previsti dai punti d) ed e) dell'articolo 5.1.1. e l'estraneo trovato all'interno della Società in quelli previsti dall'articolo 5.1.6.
In mancanza di chiave magnetica non è consentito l'uso del citofono del bar/ristorante ma solo ed esclusivamente quello dell'ufficio Segreteria.

In caso di smarrimento o deterioramento della tessera digitale e della chiave magnetica si dovrà richiedere il duplicato in segreteria previo versamento della quota stabilita.

1.2. I Soci effettivi dell'Associazione DLF di Cremona ed i relativi famigliari muniti di Tessera DLF valida per l'anno in corso, non iscritti al Circolo Canottieri, possono accedervi, ma non possono usufruire delle attrezzature Sociali e da sole (lettini, sedie, ecc.), né rimanere in costume o comunque in tenuta balneare all'interno del Circolo.

1.3. E' vietato l'accesso agli estranei non autorizzati.

1.4. Si informano i Soci che per garantire maggiore tranquillità e sicurezza contro furti o atti vandalici, è installato, presso il Circolo Canottieri, un impianto di video sorveglianza, del quale, secondo quanto indicato dalla Legge 196/2003, è data corretta informazione ai Soci attraverso appositi avvisi esposti in società.

1. bis SOCI E FIGLI DI SOCI DEL CIRCOLO CANOTTIERI

Soci e Figli di Soci del Circolo Canottieri, si distinguono in:
1) SOCI: a) Onorari, b) Ordinari, c) Anziani, d) Atleti.
2) FIGLI DI SOCI: a) Bambini, b) Ragazzi, c) Juniores.

1) SOCI:
a) ONORARI – Sono coloro che hanno dato particolare lustro e decoro al Circolo Canottieri, o che per particolari elargizioni o servizi, ne abbiano incrementato lo svilup-

po a favore di tutti i Soci. La proclamazione avviene da parte del Consiglio Direttivo dell'Ass. DLF di Cremona o su proposta di almeno 1/3 dei Soci Ordinari e Anziani; sono esentati da qualsiasi pagamento di quote di gestione o contributi straordinari.

b) ORDINARI – Sono coloro che pagano la quota di gestione annuale e gli eventuali contributi straordinari, nella misura e con le modalità proposte dal Comitato Soci ed approvate dal Consiglio Direttivo. Per diventare Soci Ordinari occorre:

1) essere maggiorenni secondo la Legge;

2) l'accoglimento della domanda di iscrizione, da parte del Consiglio Direttivo del DLF di Cremona o da un Consigliere all'uopo delegato;

3) Il versamento della quota di iscrizione nella misura e con le modalità stabilite.

La delibera di accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, è insindacabile ed inappellabile.

c) ANZIANI – Sono i Soci Ordinari che, compiuti i 70 anni di età, hanno maturato almeno 40 anni di appartenenza al Circolo; pagano il 50% della sola quota di gestione annuale ordinaria, mentre sono soggetti al pagamento per intero della quota investimenti e di eventuali contributi straordinari.

d) ATLETI – Sono coloro che vengono proposti dal Comitato Soci e confermati dal Consiglio Direttivo per partecipare ad attività sportive a sostegno dei colori sociali. Essi possono usufruire delle strutture interessate allo sport praticato solo durante gli allenamenti. Al termine dell'attività, gli stessi possono presentare domanda di iscrizione al Circolo Canottieri.

2) FIGLI DI SOCI:

a) BAMBINI – sono i figli di Soci fino a 10 anni di età non compiuti. Non pagano né la quota annuale per le spese di gestione, ne gli eventuali contributi straordinari, ma devono essere iscritti al DLF.

b) RAGAZZI – sono i figli di Soci che, compiuti i 10 anni di età, versano 1/4 della quota per le spese di gestione e di eventuali contributi straordinari fino al compimento del 14° anno di età.

c) JUNIORES – sono i figli di Soci che, compiuti i 14 anni di età, versano 2/3 della quota per le spese di gestione e di eventuali contributi straordinari, fino al compimento del 18° anno di età.

L'anno successivo al compimento del 18° anno di età, sono tenuti a confermare la lo-

ro appartenenza al Circolo per entrare nel novero dei Soci ordinari, previo versamento della quota di iscrizione proposta dal Comitato Soci ed approvata dal Consiglio Direttivo del DLF di Cremona.

L'inserimento nella categoria "Bambini" avviene al momento della segnalazione da parte dei genitori, dell'avvenuta nascita. L'inserimento nelle categorie "Ragazzi", "Juniores" e "Ordinari", avviene il 1° Gennaio dell'anno successivo al compimento rispettivamente del 10°, 14°e 18° anno di età.

L'inserimento nella categoria "Anziani" avviene il 1° Gennaio successivo al primo anno in cui si verificano le condizioni previste dal paragrafo 1 c) . E' fatto inoltre obbligo ai soci comunicare alla segreteria anche qualsiasi altra variazione di stato di famiglia, indirizzo o quant' altro possa essere utile ai fini della gestione dei dati anagrafici.

Eventuali ritardi nei pagamenti delle quote implicano un addebito come parziale rimborso per le spese di recupero credito.

La qualifica di Socio del Circolo Canottieri si perde:

a) per dimissioni volontarie, da presentarsi entro il 30 Settembre, per essere considerate valide dal 1° Gennaio dell'anno successivo, tramite comunicazione scritta, riconsegna della tessera digitale e della chiave magnetica di accesso al Circolo;
b) per decadenza, quando venissero meno le condizioni previste per l'iscrizione o quando il Socio abbia subito per due volte la sospensione massima;
c) per radiazione a causa di morosità; in questo caso il DLF potrà agire a termine di Legge nei loro confronti per il recupero di quote dovute;
d) per espulsione a causa di azioni riprovevoli o contrarie al buon andamento del Circolo.

1 - ter ENTRATE E PATRIMONIO

Le entrate finanziarie del Circolo Canottieri sono parte integrante del Bilancio dell'Associazione DLF di Cremona.
Per entrate si intendono:

a) – la quota di iscrizione, deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione DLF di Cremona, in base alla categoria dei Soci;
b) – le quote annuali per le spese di gestione e per gli investimenti, fissate annualmente dal Consiglio Direttivo;

c) – i contributi straordinari, qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità, previo avviso ai Soci
d) – ogni altro introito che in qualsiasi modo pervenga al Circolo Canottieri DLF.

Le somme sopra citate non verranno restituite al Socio né per dimissioni né in nessun altro caso; l'annualità gestionale-finanziaria coincide con l'anno solare.

Il Patrimonio Sociale è di proprietà del DLF ed è costituito da:
a) – trofei e premi,
b) – impianti sportivi e tutti gli altri beni mobili ed immobili,
c) – donazioni, lasciti o successioni

2. PERMESSI E AUTORIZZAZIONI

2.1. Ad ogni Socio del Circolo è concesso, nell'arco di un anno solare, un numero massimo di 5 (cinque) permessi per i suoi ospiti o famigliari, i quali possono usufruire di massimo 5 (cinque) permessi. Il permesso accordato dà diritto all'accesso e all'utilizzo delle attrezzature, nel rispetto delle norme del regolamento.

2.2. I Soci del Circolo Canottieri che invitano Soci iscritti nelle Società aderenti all'accordo di ospitalità, hanno diritto al permesso gratuito dietro presentazione della tessera della Società di appartenenza dell'ospite e possono usufruire degli impianti sotto la responsabilità del Socio e previa autorizzazione. Al presente regolamento è allegato l'accordo base definito tra le Società ad esso aderenti. L'elenco delle Società aderenti ed eventuali modifiche all'accordo verranno esposte all'albo sociale.

2.3. Il Socio che vuole invitare un ospite o un famigliare, deve richiedere il permesso in segreteria, negli orari di apertura, almeno il giorno prima, previo pagamento della quota relativa stabilita dal Consiglio Direttivo. Il Sabato, la Domenica e i giorni festivi verranno concessi permessi limitati. L'ospite, se richiesto dalle persone autorizzate dal Consiglio Direttivo, deve esibire il permesso.

2.4. Eventuali richieste di autorizzazioni particolari potranno essere vagliate e concesse esclusivamente dal Presidente.

2.5. Ogni socio può richiedere di autorizzare un accompagnatore non socio all'accesso del Circolo, allo scopo di assistere il/i propri figlio/i di età inferiore ai 15 anni, senza l'utilizzo delle strutture ad eccezione del solo impianto natatorio e pagando una quota stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo. Può inoltre essere autorizzato l'accesso di bambini figli di non soci, fino a 14 anni di età, se accompagnati da Socio adulto, previo versamento di una quota stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

Non può essere nominato accompagnatore del minore il parente di primo grado (genitore).

La durata delle suddette autorizzazioni è definita a discrezione del Consiglio Direttivo

ed esclude comunque le giornate di Sabato e Domenica.

2.6. In occasione delle Manifestazioni organizzate dal Circolo Canottieri (danzanti, ricreative, culturali) ogni Socio ha diritto ad invitare, ad ogni singola manifestazione, un numero massimo di 4 (quattro) ospiti. L'ospite, per avere diritto esclusivamente di accesso alla manifestazione, necessita di permesso, ad esclusione delle manifestazioni "libera a tutti".

2.7. Per i Ferrovieri appartenenti ad altre Associazioni DLF è possibile il rilascio di autorizzazione in qualità di ospiti previa presentazione della tessera DLF valida per l'anno in corso.

2.8. Al Socio, per Servizio Civile Volontario è concessa la possibilità di richiedere il regime di sospensione, che lo esenta dal pagamento della sola quota ordinaria di gestione annua (ovvero è comunque tenuto a versare le quote per investimenti o le eventuali "una-tantum"). Al socio che abbia optato per questa possibilità sono concessi 10 permessi previo pagamento della quota relativa, fermo restando il vincolo del possesso della tessera DLF valida per l'anno in corso. Egli può accedere ed usufruire degli impianti, solo ed esclusivamente nelle giornate per le quali chiede il permesso. Per ulteriori particolari motivazioni, i Soci sono tenuti a presentare domanda scritta di sospensione presso gli uffici amministrativi della Sede, che sarà poi vagliata dal Consiglio Direttivo.

2.9. Il Socio che ospita cittadini di altra nazionalità per scambio culturale può richiedere autorizzazioni speciali per l'accesso al Circolo Canottieri DLF Cremona ed all'utilizzo delle strutture previa iscrizione al DLF e pagamento della quota relativa stabilita dal Consiglio Direttivo.

2.10. Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente l'importo delle quote giornaliere dei permessi dovute dal Socio richiedente.

3. COMPORTAMENTO IN SEDE

3.1. All'interno del Circolo il comportamento del Socio deve essere tale da creare un ambiente sereno e distensivo mantenendo un contegno corretto ed educato. Decoro e pulizia delle strutture sono affidati principalmente al senso civico dei Soci. All'interno del Circolo è vietata qualsiasi forma di commercio/vendita che non sia autorizzata dal Consiglio Direttivo del DLF.

3.2. I Soci possono usufruire di tutti i servizi ed attrezzature a loro disposizione tenendo presente che ciascun Socio può usufruirne in eguale misura. Ogni Socio può utilizzare un'unica attrezzatura da sole. I BAMBINI con età inferiore ai 10 anni non possono utilizzare le attrezzature da sole. I tavoli si possono utilizzare solo per il gioco delle carte.

3.3. E' vietato riservare i lettini per altre persone, ovvero lasciarli indebitamente occupati

per più di 90 minuti. I lettini da sole, le sedie ed i tavoli, dopo l'utilizzo, vanno riposti con ordine negli appositi spazi designati.

3.4. I Soci genitori o accompagnatori di minorenni hanno l'obbligo di esercitarne la sorveglianza anche ai fini della disciplina all'interno della società; i figli dei soci possono accedere al Circolo solo se accompagnati da un genitore o da persona da lui delegata che ne assuma la sorveglianza e la responsabilità ad ogni effetto.

3.5. Sono vietati gli schiamazzi, le bestemmie ed i giochi che possono disturbare e/o recare molestia, fare discorsi o pronunciare frasi che possano offendere il comune senso del pudore.

3.6. I Soci sono tenuti a rispettare il verde: è assolutamente vietato asportare fiori, danneggiare alberi e piante.

3.7. E' vietato giocare a calcio al di fuori delle aree designate (campi di calcio e calcetto).

3.8. E' vietato gettare rifiuti di qualsiasi tipo al di fuori degli appositi contenitori distribuiti all'interno del Circolo.

3.9. In tutti i locali chiusi è vietato fumare. Per accedere a detti locali è obbligatorio un abbigliamento decoroso (maglia e pantaloncini per uomini, maglia e pantaloncini oppure parei o vestiti per donne).

3.10. E' vietato asportare dal Bar le bottiglie e/o qualsiasi contenitore di vetro o materiale frangibile.

3.11. Le aree riservate al consumo dei pasti serviti dal bar ristorante sono la sala interna e le due terrazze. E' vietato asportare i vassoi e consumare il pasto all'interno delle aree verdi.

3.12. Nelle docce e nei servizi igienici è vietato portare recipienti di vetro.

3.13. All'interno della Sede non possono essere portati cani o altri animali. E' inoltre assolutamente vietato dar da mangiare agli animali randagi eventualmente trovati all'interno della Sede.

4. USO DEI SERVIZI ED ATTREZZATURE SOCIALI

4.1. PARCHEGGIO INTERNO

4.1.1. I parcheggi interni al Circolo per auto, motocicli e cicli, sono riservati ai Soci.

4.1.2. Gli estranei, anche se autorizzati, devono parcheggiare i loro automezzi fuori dal Circolo.

4.1.3. Le auto, devono essere munite di apposito contrassegno da esporre ben visibile sull'automezzo.

4.1.4. Il contrassegno deve essere ritirato in Segreteria dove il Socio è tenuto a comu-

nicare il numero di targa del proprio veicolo. Non sono ammessi nel parcheggio mezzi privi del contrassegno. I trasgressori saranno una prima volta avvisati e successivamente multati.

4.1.5. Auto, motocicli e biciclette devono essere parcheggiati negli spazi a ciò predisposti e sempre in modo da non ostacolare gli altri mezzi. I veicoli fuori dai tracciati saranno multati ed in casi eccezionali rimossi.

4.1.6. Devono essere osservati i divieti di sosta ed i sensi di marcia secondo le indicazioni predisposte, nonché ogni altro segnale. Per quanto sopra valgono le norme del Codice della Strada. E' vietato ai Soci di circolare in bicicletta all'interno del Circolo.

4.1.7. All'interno del parcheggio è obbligatorio rispettare la velocità "a passo d'uomo" sia in entrata che in uscita.

4.1.8. L'entrata e l'uscita del parcheggio sono a senso unico. E' vietata l'inversione di marcia per auto, moto, ciclomotori e cicli.

4.1.9. Per ogni trasgressione alle norme di circolazione e parcheggio, sarà elevata contravvenzione a carico del Socio inadempiente.

4.1.10. Il Circolo canottieri DLF di Cremona declina ogni responsabilità per eventuali furti e/o danni ai veicoli ed agli oggetti e beni in essi collocati.

4.2. USO DEGLI ARMADIETTI NEGLI SPOGLIATOI

4.2.1. Compatibilmente con le esigenze del Circolo Canottieri e la capienza degli spogliatoi, ogni Socio maggiorenne può richiedere l'assegnazione di un armadietto, previo versamento della quota stabilita, (non rimborsabile in nessun caso) che dà diritto all'uso singolo e personale dell'armadietto per tutto il periodo di appartenenza al Circolo. Sono inoltre a disposizione dei Soci armadietti a rotazione giornaliera con l'obbligo di essere liberati al termine della giornata di utilizzo. Non è ammesso in nessun caso il diretto trasferimento di armadietti tra Soci; qualsiasi eventuale variazione deve essere compiuta esclusivamente in Segreteria.

4.2.2. Qualora un Socio trovi occupato con materiale o indumenti di altrui proprietà e/o chiuso l'armadietto a Lui assegnato, il personale autorizzato può, su richiesta del Socio, aprire l'armadietto e asportarne il contenuto senza nessuna responsabilità di sorta nei confronti del materiale in esso trovato.

4.2.3. Nel caso di dimissioni, radiazione o espulsione dal Circolo Canottieri, l'armadietto dovrà essere immediatamente liberato e riconsegnato in buono stato. Qualora l'armadietto risultasse chiuso e/o occupato, la Segreteria procederà alla sua apertura e al recupero del contenuto senza nessuna responsabilità di

sorta nei confronti del materiale ivi in esso trovato.

4.2.4. Negli spogliatoi è vietato fumare, deporre negli armadietti indumenti bagnati, sporchi o maleodoranti, liquidi infiammabili o altro materiale che possa essere causa di incidenti o inconvenienti igienici.

4.2.5. Qualsiasi indumento o materiale trovato nel corso delle pulizie quotidiane all'interno degli spogliatoi, non riposto negli appositi armadietti, verrà raccolto e riposto nell'apposito spazio riservato per l'eventuale riconoscimento e ritiro; la Direzione non è responsabile della custodia del materiale ritrovato.

4.2.6. Il Circolo DLF di Cremona declina ogni responsabilità per danni e/o furti subiti dal contenuto degli armadietti. Si consiglia di non depositare negli armadietti oggetti di valore.

4.2.7. Dal compimento del 5° anno di età i bambini non potranno in nessun modo accedere agli spogliatoi del sesso opposto.

4.3.PALESTRA

4.3.1. L'accesso alla palestra è consentito, negli orari esposti in bacheca, ai Soci del Circolo Canottieri ed ai Soci di altre società (vedi all. 1) o estranei, solo se in possesso di regolare permesso rilasciato dalla Segreteria, previo pagamento della quota stabilita ove prevista. Si consiglia ad ogni Socio prima di utilizzare la Palestra di chiedere al proprio medico se è nelle condizioni fisiche per poterne usufruire.

4.3.2. E' consentito l'ingresso in palestra solo con indumenti ginnici rigorosamente puliti, (scarpe da ginnastica, tuta, maglietta, calzoncini, body, ecc.).

4.3.3. Pesi e i bilancieri, dopo ogni utilizzo, vanno ricollocati al proprio posto.

4.3.4. Per motivi igienici, su tutte le attrezzature, deve essere posto un asciugamani per evitare un contatto diretto.

4.3.5. I macchinari devono restare nella propria collocazione iniziale.

4.3.6. E' vietato entrare in palestra bagnati e/o in condizioni non accettabili.

4.3.7. Per permettere a tutti i soci di utilizzare le attrezzature di cardio-fitness (tapis roulant, cyclette, ecc.) devono essere rispettati i tempi di utilizzo: al massimo 30 minuti consecutivi.

4.3.8. Al termine di ogni esercizio tutte le attrezzature devono essere pulite dal socio utilizzatore detergendole con apposito prodotto.

4.3.9. I soci minori di 15 anni NON POSSONO accedere alla palestra.

4.3.10. Non si può occupare con salviette o altri oggetti macchinari/attrezzature allo scopo di riservarne l'utilizzo.

4.3.11. Il mancato rispetto del presente regolamento verrà sanzionato secondo i provvedimenti disciplinari previsti nel presente regolamento.

4.4. CENTRO BENESSERE

4.4.1. Si può accedere al centro benessere solo negli orari stabiliti. Possono accedere solo gli adulti e i ragazzi che abbiano compiuto il 15° anno di età.

4.4.2. Per accedere al centro benessere è obbligatorio indossare il costume da bagno.

4.4.3. Il centro benessere può ospitare contemporaneamente massimo 8 persone.

4.4.4. I lettini rilassanti vanno utilizzati dopo aver effettuato il bagno turco o l'idromassaggio. E' obbligatorio distendere una salvietta sul lettino prima di coricarsi. E' vietato appoggiare sui lettini salviette e accappatoi per tenerli occupati. Salviette e accappatoi vanno riposti sull'apposito attaccapanni.

4.4.5. Per non creare problemi alla salute rispettare tempi e modi di utilizzo come da avviso esposto all'ingresso del centro benessere.

4.4.6. I Soci sono tenuti ad accedere al centro benessere solo se non affetti da patologie (cardiopatie, ipertensione, ipotensione, ecc.) che sconsigliano l'utilizzo del bagno turco e dell'idromassaggio. L'accesso al centro benessere è inoltre vietato a coloro che sono affetti da malattie della pelle contagiose o comunque trasmissibili o da infermità che siano incompatibili con l'uso dello stesso. Si consiglia ad ogni Socio prima di utilizzare il centro benessere di chiedere al proprio medico se è nelle condizioni fisiche per poterne usufruire.

4.4.7. Il Circolo DLF di Cremona si ritiene sollevato da ogni responsabilità relativa a problemi di salute personali.

4.5. CAMPI DA TENNIS

4.5.1. Sono ammesse massimo due prenotazioni settimanali in ore non consecutive e non nella medesima giornata da effettuarsi sugli appositi tabelloni da parte di almeno uno dei Soci. In via eccezionale sono ammesse prenotazioni per due ore consecutive solo al mattino entro le ore 13.30 e la sera dopo le ore 20.00, esclusi sabato, domenica e festivi. Oltre le due prenotazioni il socio non ha più diritto a fare altre prenotazioni nella medesima settimana.

4.5.2. Le prenotazioni si effettuano con le seguenti modalità:

a) Tutti i campi sono prenotabili a partire dalla domenica dall'ora di apertura della Società per qualsiasi giorno della settimana;
b) I figli di Soci categoria Ragazzi hanno diritto a due prenotazioni settimanali, da lunedì a venerdì fino alle ore 16:00 (termine gioco); è però concesso loro di

giocare in qualsiasi giorno della settimana, oltre le ore 16:00, se giocano con un Socio maggiorenne;

c) Ogni prenotazione va effettuata scrivendo cognome e nome (in stampatello) di tutti i giocatori (almeno due) che intendono usufruire del turno di gioco;
d) Allo stesso modo per i giocatori ospiti sarà obbligo segnalare sul tabellone la società di appartenenza (e rientrante nello scambio reciproco) oppure la dicitura "ospite";
e) La prenotazione può essere effettuata fino a 30 (trenta) minuti prima del turno prescelto;

4.5.3. Ai Soci che abbiano prenotato un turno di gioco è consentito giocare nella mezz'ora precedente solo se sussiste la condizione di "campo libero" e nella mezz'ora successiva solo se non vi sono Soci in attesa di giocare o che abbiano prenotato il turno successivo.

4.5.4. I giocatori che usufruiscono del "campo libero", devono, prima di entrare in campo, scrivere il proprio nome e cognome in maniera leggibile (in stampatello) sul tabellone. E' fatto obbligo effettuare partite di doppio nel caso siano presenti più di due giocatori in attesa; in ogni caso la precedenza al gioco spetta a chi ha usufruito di meno turni di campo libero.

4.5.5. Se la prenotazione è fatta da due Soci, questi, nell'ora da loro prenotata, possono invitare solo Soci che non abbiano ancora usufruito di un turno di gioco nella stessa giornata.

4.5.6. La prenotazione, una volta effettuata, non può essere cancellata ed è valida a tutti gli effetti.

4.5.7. Qualora uno dei giocatori prenotati fosse assente, il campo è da considerarsi "libero". Il Socio prenotato potrà giocare qualora mancasse il quarto giocatore per effettuare il doppio.

4.5.8. Eventuali errori nella compilazione del tabellone dovranno essere segnalati alla Segreteria, al Responsabile del Circolo, ai membri del Comitato Soci.

4.5.9. Le ore di gioco si intendono iniziate all'ora esatta per i campi 1 e 2 e alla mezzora per il campo 3. Al termine di ogni turno di gioco i giocatori senza alcuna sollecitazione anche se entrati solo da pochi minuti dovranno lasciare libero il campo a disposizione dei Soci che eventualmente fossero in attesa.

4.5.10. Per l'accesso ai campi da tennis è fatto obbligo indossare abbigliamento appropriato e scarpe da tennis. Sono consentiti l'uso dei soli pantaloncini per gli uomini e delle canottiere con pantaloncini o gonne per le donne.

4.5.11. Possono accedere ai campi da tennis solo i Soci che devono usufruire di un turno di gioco; è consentito l'ingresso in campo solo di un eventuale arbitro.

4.5.12. Si potrà riservare l'uso dei campi per l'effettuazione di gare, allenamenti, corsi di

tennis e in genere per quanto attiene all'attività agonistica.

4.6.CAMPO DA "CALCETTO" IN ERBA SINTETICA

4.6.1. Sul campo da calcetto è possibile utilizzare esclusivamente scarpe da ginnastica o da calcio / calcetto (consigliate) con tacchetti fissi in gomma. (no tacchetti di metallo)

4.6.2. Il campo è utilizzabile tutti i giorni dalle Ore 09.00 alle 22.00

4.6.3. Il pallone non è fornito dal Circolo Canottieri.

4.6.4. Le prenotazioni devono essere effettuate sull'apposito tabellone con biro ross. Per prenotare indicare cognome e nome del Socio che sarà responsabile della prenotazione (Massimo un'ora). In caso di campo libero (non prenotato), l'accesso è consentito a tutti i Soci, che, prima di giocare, si devono registrare sul tabellone delle prenotazioni come "campo libero" (biro blu/nera).

4.6.5. L'utilizzo misto del campo, (soci Circolo Canottieri DLF + non soci Circolo Canottieri DLF) è consentito solo su prenotazione entro il giorno antecedente presso la segreteria, con pagamento anticipato, per i non iscritti al Circolo Canottieri DLF, della quota stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo del DLF di Cremona.

4.6.6. Coloro che non sono soci Circolo Canottieri DLF devono munirsi di tessera DLF

4.6.7. Il campo da calcetto non rientra nell' accordo di ospitalità fra le Società Canottieri e Centri Sportivi

4.7.CAMPO DA BEACH VOLLEY

4.7.1. Il campo da beach-volley è utilizzabile dai soli Soci di età superiore agli anni 10.

4.7.2. L'avvicendamento avviene al termine di ogni turno di gioco ovvero all'inizio di ogni ora.

4.7.3. E' consentito l'uso del campo solamente per il gioco del beach volley o affini purché non si arrechino danni alle attrezzature.

4.7.4. E' a disposizione dei giocatori una tubazione per l'acqua utilizzabile per il solo scopo di bagnare la sabbia in caso di eccessivo calore.

4.8.PISCINE

4.8.1. La piscina può essere utilizzata solo negli orari in cui sono presenti gli assistenti bagnanti. Nei periodi di non disponibilità dei servizi di salvataggio (assistenti bagnanti) sarà esposto il cartello PISCINA CHIUSA e l'Associazione DLF di Cremona non risponderà di eventuali incidenti.

4.8.2. Le date di apertura e di chiusura della piscina ed il riscaldamento dell'acqua sono decisi dal Consiglio Direttivo.

4.8.3. L'uso della piscina è vietato nelle ore notturne. Si potranno effettuare bagni notturni solo su autorizzazione della segreteria e mediante avviso nell'Albo Sociale.

4.8.4. Per accedere alla piscina è obbligatorio:
a) una preventiva doccia di pulizia e relativo passaggio nell'apposita vaschetta lavapiedi, servendosi dell'apparecchiatura all'ingresso delle piscine, anche in caso di semplice sosta sul piano vasca;
b) l'uso della calotta.

4.8.5. Nell'area piscine (ovvero sul piano vasca) è vietato:
a) accedere con qualsiasi tipo di calzatura (fanno eccezione protettori per verruche);
b) accedere se affetti da malattie della pelle contagiose o comunque trasmissibili, da lesioni o ferite aperte o da infermità che siano incompatibili con l'uso delle piscine;
c) portare in acqua oggetti/giochi di qualsiasi specie compresi salvagenti, materassini pneumatici, palloni, ecc., (fanno eccezione i "braccioli");
d) giocare a palla, urlare, spingere persone in acqua, rincorrersi e fare tuffi pericolosi (capriole, ecc.);
e) aggrapparsi alle docce;
f) sporcare l'acqua della piscina, la zona docce ed il piano vasca in genere;
g) utilizzare maschere e pinne, se non espressamente autorizzate dalla Direzione e sotto attenta sorveglianza dell'assistente bagnanti, e comunque in momenti di minima affluenza, preferibilmente nell'area del nuoto libero delimitata con apposita corsia;

4.8.6. Tutti i bambini fino a 10 (dieci) anni possono accedere alle piscine esclusivamente se accompagnati da un genitore o un adulto che se ne assume la responsabilità di vigilanza. I bambini fino ai 3 (tre) anni possono accedere esclusivamente alla "piscina piccola" loro destinata, nella quale hanno priorità d'accesso, ed hanno l'obbligo di indossare costume/mutandine di lattice o altro materiale idoneo a trattenere eventuali deiezioni accidentali. È cura dell'assistente bagnanti vigilare sul rispetto delle disposizioni sopraindicate a tutela della sicurezza dei più piccoli.

4.8.7. Solo sul piano vasca è ammesso utilizzare qualsiasi tipo di occhiale purché assicurato con l'apposita cordicella.

4.8.8. L'uso dei trampolini è consentito tenendo in debito conto la presenza in acqua di altri bagnanti.

4.8.9. I Soci non dovranno distogliere, per alcun motivo, il personale di sorveglianza

dalle sue mansioni.

4.8.10. La Segreteria potrà riservare l'uso parziale o totale della piscina per lo svolgimento di allenamenti, corsi di nuoto, gare, dandone avviso con comunicato all'Albo Sociale, indicandone giorni e orari.

4.8.11. L'assistente bagnanti potrà, secondo l'affluenza e a sua discrezione anche su richiesta di uno o più utenti, montare apposita corsia di delimitazione per nuoto libero per garantire il diritto di tutti ad effettuare il bagno secondo i diversi scopi personali (attività esclusivamente ludiche, attività sportiva di allenamento personale, ecc.).
Quando tale attrezzatura è disponibile si consiglia di farne uso per allenamento personale, secondo le note prassi di transito (utilizzo tipo viabilità stradale in due direzioni di marcia).

4.8.12. L'assistente bagnanti è responsabile della sicurezza dell'utilizzo della struttura natatoria e del rispetto delle regole in essa previste. È possibile, per tale ragione, che a suo insindacabile giudizio vengano allontanate dalle piscine persone che mediante il loro comportamento arrecano pericolo e disturbo, con particolare rigore nei momenti di grande affluenza.

4.9. IDROMASSAGGIO

4.9.1. Il Consiglio Direttivo stabilisce gli orari di apertura dell'idromassaggio.

4.9.2. L'idromassaggio funziona a fasi alterne: prima fase di idromassaggio, seconda fase di pausa per il ricircolo dell'acqua; alla fine dei 12 minuti i Soci sono pregati di lasciare il posto ad altri Soci. Possono accedere al massimo 6 persone contemporaneamente.

4.9.3. Prima di entrare nell'idromassaggio i Soci devono effettuare la doccia; si consiglia di effettuarla anche al termine dell'utilizzo come risciacquo finale.

4.9.4. Possono accedere all'idromassaggio gli adulti e i ragazzi che abbiano compiuto 15 anni.

4.9.5. Si consiglia di utilizzare l'idromassaggio con cautela. Il Circolo si ritiene sollevato da ogni responsabilità nei confronti dei Soci affetti da eventuali patologie per le quali la pratica dell'idromassaggio è sconsigliata.

4.9.6. L'accesso all'idromassaggio è vietato a coloro che sono affetti da malattie della pelle contagiose o comunque trasmissibili a lesioni o ferite aperte o da infermità che siano incompatibili con l'uso dello stesso.

4.9.7. Per tutte le altre norme comportamentali vale il Regolamento Piscine (articolo 4.8).

4.10. GIOCHI BOCCE

4.10.1. Per accedere ai campi di bocce sono prescritte calzature a suola liscia. E' vietato giocare a piedi nudi e in costume da bagno. Al termine di ogni partita i giocatori devono dichiarare campo libero onde consentire ad altri di entrare in gioco.

4.10.2. Nelle giornate di maggior afflusso, non sono consentite partite fra due giocatori, salvo che non vi siano altri campi liberi.

4.10.3. Durante le partite i giocatori devono usare la massima attenzione specie al momento della bocciata, al fine di evitare danni a terzi.

4.10.4. Si potrà riservare l'uso dei campi per effettuare gare, allenamenti e in genere per quanto attiene l'attività agonistica. Tutte le quattro corsie da gioco potranno essere concesse contemporaneamente solo ed esclusivamente per gare nazionali.

4.10.5. L'uso dei campi di bocce è consentito ai figli di Soci categoria Bambini e Ragazzi esclusivamente sotto la responsabilità di un adulto che ne controlli il comportamento.

4.11. CAMPO DI CALCIO

4.11.1. Per utilizzare il campo di calcio bisogna chiedere autorizzazione alla segreteria, al Responsabile del Circolo o ai membri del comitato soci. Chi gioca senza autorizzazione è passibile di provvedimenti disciplinari.

4.11.2. Il campo a 11 giocatori si può utilizzare solo per partite regolari (almeno 16 giocatori); in caso di mancato raggiungimento del numero di giocatori si può utilizzare il campo di calcetto a fianco del campo di calcio

4.11.3. Gli orari e i giorni di gioco organizzati verranno comunicati mediante avvisi esposti in bacheca.

4.11.4. Tutti i Soci che vogliono giocare devono apporre il proprio nome e cognome sull'apposita lista esposta in bacheca dopo la partita di allenamento (la prenotazione è personale). Hanno diritto a giocare i primi 22 nominativi " Presenti ". Non sono valide sottoscrizioni successive nelle caselle già prenotate ed annullate per ritiri. Al termine del primo tempo verranno sorteggiati fra i 20 giocatori in campo (portieri esclusi) coloro che dovranno lasciare il posto per il secondo tempo ad eventuali " Riserve".

4.11.5. Chi non risulta prenotato sull'apposita lista prima dell'orario d'inizio della partita o chi prenotato arriva in ritardo, potrà subentrare nel secondo tempo (articolo 4.11.4).

4.11.6. In caso di pioggia o campo ghiacciato l'utilizzo del campo di calcio è a discrezione

della Direzione, del Responsabile del Circolo o dei membri del comitato soci, onde evitare di rovinare il manto erboso.

4.11.7. E' vietato utilizzare scarpe con tacchetti intercambiabili.

4.11.8. Il campo potrà essere utilizzato per gare ufficiali, tornei, interni o amichevoli. In tale caso i Soci saranno avvisati in anticipo con comunicazione nell'Albo Sociale. I partecipanti a tornei e partite per conto del Circolo Canottieri sono obbligati ad essere in possesso del certificato di idoneità sportiva non agonistica. La scelta dei giocatori è demandata all'allenatore designato.

4.11.9. I Soci con età inferiore ai 18 anni giocano sotto la responsabilità dei genitori.

4.11.10. Chi vuole utilizzare l'area del campo di calcio per fare jogging è obbligato a correre all'esterno dei pozzetti, delle bandierine e dietro le porte, calzando rigorosamente scarpe da ginnastica. Chi non rispetta tale disposizione è soggetto ai provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento.

4.11.11. Le scarpe utilizzate per giocare vanno lavate o comunque tolte prima di accedere agli spogliatoi.

4.12. IMBARCAZIONI

4.12.1. Per accedere alle zattere bisogna essere in possesso della chiave del cancello, che, ogni utilizzatore deve SEMPRE aprire e richiudere.

4.12.2. Possono usufruire delle imbarcazioni, tutti i Soci che sappiano dimostrare perizia d'uso e sappiano nuotare.

4.12.3. Gli inesperti dovranno essere sempre accompagnati da altro Socio che si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 4.12.2.

4.12.4. I figli di Soci inferiori ai 18 anni devono essere sempre accompagnati da un Socio maggiorenne esperto

4.12.5. Per l'uso delle imbarcazioni il Socio deve attenersi alle seguenti regole:

a) compilare l'apposito registro con data, numero della barca, e orario d'uscita;
b) per le jole e venete il numero dell'imbarcazione dovrà corrispondere a quello segnato sui remi;
c) i remi vanno prelevati dal deposito solo al momento dell'effettivo uso;

Dopo l'uso l'imbarcazione dovrà essere attraccata alla zattera nello spazio dove è stata prelevata.

4.12.6. Il Circolo mette a disposizione dei Soci giubbotti di salvataggio.

4.12.7. L'imbarcazione deve essere usata con perizia e in modo da evitare avarie; l'approdo deve essere effettuato controcorrente.

4.12.8. Al termine dell'utilizzo la barca deve essere pulita.

4.12.9. Qualora si riscontrassero rotture o avarie bisogna darne immediato avviso in Direzione e segnalarlo sull'apposito registro presso il deposito remi.

4.12.10. I remi, allo sbarco, vanno riportati al deposito remi.

4.12.11. Mediante richiesta e prenotazione sono messe a disposizione dei Soci, canoe di plastica, purché sia nota la capacità d'uso di tali imbarcazioni.

4.12.12. A gruppi di Soci che intendono effettuare crociere fluviali di più giorni potrà essere concesso l'uso di imbarcazioni, purché i Soci interessati sottoscrivano la richiesta, specificando itinerario e durata della crociera, indirizzata al Presidente.

5. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

5.1.1. Per tutte le violazioni al Regolamento e in relazione alla gravità dei fatti il Consiglio Direttivo opererà nei confronti dei Soci i seguenti provvedimenti:

a) rimprovero verbale;
b) rimprovero scritto;
c) multa da €. 10,00 a €. 100,00;
d) sospensione dall'accesso al Circolo Canottieri;
e) espulsione dal Circolo Canottieri;

Il Socio che subisce provvedimento disciplinare ha una settimana (sette giorni) dalla data dell'avvenuta comunicazione dello stesso, per giustificare l'infrazione commessa al Consiglio Direttivo del DLF di Cremona.

5.1.2. La multa stabilita deve essere versata entro 10 giorni dalla comunicazione del provvedimento. Il Socio non è ammesso a fruire delle strutture del Circolo fino a che non abbia soddisfatto al suo obbligo.

5.1.3. La sospensione ha immediata efficacia e va da un minimo di 7 fino a un massimo di 120 giorni.

5.1.4. Il Socio che causa danni agli impianti, attrezzature e materiale sociale o ne causa lo smarrimento, è tenuto al risarcimento in giusta misura, che sarà comunque stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il risarcimento dei danni dovrà essere versato entro 10 giorni dalla comunicazione. Non provvedendovi entro tale termine, il Socio sarà passibile di sospensione fino al soddisfacimento dell'obbligo. Se il fatto è doloso il Socio sarà passibile anche dei provvedimenti disciplinari previsti dall'articolo 5.1.1 del presente paragrafo.

5.1.5. Sia per quanto riguarda il risarcimento del danno che per le multe, il Socio è responsabile in solido di quanto può essere addebitato ai figli minorenni e/o fami-

gliari e/o ospiti ammessi al Circolo con regolare permesso

5.1.6. Chiunque, entrato abusivamente, fosse trovato all'interno della Sede, verrà immediatamente invitato ad uscire. In caso di necessità verrà richiesto l'intervento delle Forze dell'Ordine.

5.1.7. Per quanto non stabilito dal presente regolamento si richiamano le vigenti disposizioni del Codice Civile.

Il presente Regolamento annulla e sostituisce il precedente.

Cremona, 01 Settembre 2015

per il Consiglio Direttivo
Ass. DOPOLAVORO FERROVIARIO CREMONA
Il Presidente: Giuseppe Ghisolfi

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DI OSPITALITA'

La frequenza, presso il Circolo Canottieri DLF, dei Soci di Società Canottieri e Centri Sportivi cremonesi indicati nell'elenco esposto in bacheca, potrà avvenire tenuto conto delle seguenti regole e per quei servizi ed impianti per le quali esiste la condizione di reciprocità:

1. I Soci, muniti di tessera di riconoscimento, possono accedere liberamente al Circolo utilizzando esclusivamente il servizio bar, senza l'uso delle attrezzature e degli impianti sportivi;
2. L'uso degli impianti sportivi, delle attrezzature sociali e del servizio ristorante potrà avvenire solamente su autorizzazione scritta (permesso gratuito) da richiedere in Segreteria;
3. L'uso degli impianti sportivi e delle attrezzature sociali non è consentito nelle giornate di sabato, domenica e festività infrasettimanali. Eventuali casi eccezionali verranno presi in esame di volta in volta ed autorizzati nel rispetto delle procedure vigenti ed in relazione alla disponibilità degli impianti;
4. In mancanza del permesso (anche se è stato impossibile ottenerlo per qualsiasi motivo) non è consentito l'utilizzo di alcuna struttura;
5. L'uso degli impianti e dei servizi deve avvenire con la presenza del Socio ospitante che si assume la responsabilità del comportamento dell'ospite.
6. Verranno rilasciati al massimo 25 permessi giornalieri comprensivi di quelli concessi ad esterni non iscritti ad alcuna società convenzionata.
7. L'uso della Palestra, del Centro Benessere e del campo di calcetto in erba sintetica, non rientrano nell' accordo di ospitalità

Eventuali modifiche al regolamento di reciprocità ed all'elenco delle Società aderenti, verranno comunicate mediante comunicazione nell'Albo Sociale.